

AVVERTENZA. - Questa relazione va conservata. Potrà in avvenire tornare utile al destinatario o a chi gli succederà nell'incarico.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ANCONA. -

La Questura locale ha denunciato all'A.G. per vilipendio della religione e questua abusiva dodici ragazzi dai 14 ai 20 anni. L'11 novembre essi, secondo la denuncia, avevano inscenato una blasfema "processione", durante la quale intercalando la recita delle litanie con richieste di fondi per acquistare un pallone di cuoio ed altri oggetti sportivi. Uno di essi si era travestito da prete e due altri da chierichetti, parodiando cerimonie religiose.

BARI. -

E' stata segnalata l'irriverente pubblicità della "Magnesia S.Pellegrino" (L'undicesimo comandamento) ospitata da LE ORE e da altri periodici. Il Segr.to Gen.le ha provveduto a scrivere direttamente al fabbricante del prodotto reclamizzato, segnalando la penosa impressione che la pubblicità in questione ha provocato, invitandolo ad abbandonare senz'altro una così irriverente réclame. Nel contempo ha suggerito alla informante di fare altrettanto. Il Segr.to dioc.no ha informato di aver ripreso l'attività, organizzando una riunione di tutti i Delegati parrocchiali.

BERGAMO. -

Il Segr.to dioc.no ha sottoposto al giudizio del C.C.C. l'opportunità di una revisione della valutazione morale del film LA DONNA DEL FIUME.

BRESCIA. -

Ha molto opportunamente trasmesso a tutti gli Incaricati parrocchiali, a mezzo apposita circolare, l'elenco completo delle pellicole vietate ai minori, invitandoli ad adoperarsi per l'esatta osservanza del divieto. Il Segr.to Gen.le, compiacendosi dell'iniziativa, ha suggerito di valersi, per un tempestivo intervento, della pubblicazione dell'elenco trasmesso periodicamente dal centro sul quotidiano L'ITALIA di Milano, che è largamente diffuso in diocesi di Brescia.

CASALE MONFERRATO. -

Con la solita, esemplare sollecitudine ha presentato numerose denunce di pubblicazioni ritenute offensive della morale. (Sia lecito ricordare agli Amici degli altri Segretariati diocesani che, se l'esempio di Casale venisse largamente seguito, aumenterebbe di molto le probabilità di provvedimenti da parte dell'A.G.) A proposito di una cartolina-fotografia di un "particolare" di AMORE E PSICHE del Canova, il Segr.to Generale ha manifestato l'avviso che, trattandosi di "particolare", venga a mancare la possibilità della discriminazione che il 529 C.P. fa a proposito dell'"opera d'arte". Nel caso sottoposto l'arte è evidentemente pretesto per la pornografia.

FABRIANO. -

Il Segr.to dioc.no, svolte pratiche presso i barbieri, perchè si impegnassero a non distribuire calendarietti licenziosi, senza raggiungere positivi risultati, ha rivolto un vibrato appello ai genitori a mezzo della stampa locale, appello che verrà più volte ripetuto. Il Segr.to Gen.le ha suggerito di aggiungere anche un cenno alla responsabilità penale nella quale, oltre tutto, può incorrere chi distribuisce stampati osceni o indecenti o perfino nell'ipotesi che la distribuzione fosse stata preventivamente autorizzata dalla competente Autorità di P.S. Detta autorizzazione, infatti, non costituisce assoluta garanzia circa la liceità penale dello stampato posto in distribuzione.

FERMO. -

Essendo stato segnalato che alcuni fermi avevano acquistato a Roma in una cartoleria fotografie di contenuto gravissimamente pornografico, il Segr.to Gen.le è intervenuto presso le Autorità di P.S. per le opportune indagini allo scopo di stroncare l'in-

fame commercio.

GALLIPOLI. =

Il Segr.to dioc.no ha segnalato una sconveniente illustrazione comparsa in EPOCA del 27/11. Pur ritenendola deplorabile, il Segr.to Gen.le ha dovuto riconoscere che, purtroppo, la Procura della Repubblica non ravvisa normalmente in foto siffatte l'estremo dell'illecito penale. Più utile far presente alla Direzione della rivista la penosa impressione che la foto in questione ed altre simili pubblicate sulla rivista stessa producono in seno a numerosissime famiglie di pur media sensibilità morale.

GENOVA. =

Fra le molteplici attività del Segr.to dioc.no, sempre vigile in tutti i settori, da ricordare particolarmente lo stretto contatto che tiene con gli incaricati parrocchiali, interventi presso le Autorità di P.S. e comunali per eliminare disordini morali, che hanno luogo sulla pubblica via, caritatevole interessamento per togliere una povera giovane dal pericolo di entrare in una casa di meretricio, controlli sopra le proiezioni cinematografiche, ecc.

LIVORNO. =

Il Segr.to dioc.no ha informato che la locale P.S., con la quale il Segr.to stesso tiene opportunamente cordiali rapporti di collaborazione, ha svolto una efficace vasta azione per la repressione del meretricio clandestino. Ha denunciato cartoline (che sono state sequestrate) alle Autorità di P.S. ed ha continuato anche negli altri settori in modo particolarissimo in quello dello spettacolo - l'instancabile attività, che lo distingue.

MACERATA. =

Il Segr.to dioc.no ha segnalato che al locale Procuratore della Repubblica è stata fatta pervenire la denuncia del N°33 della rivista MASCOTTE. Il Segr.to Gen.le, facendo presente che tale pubblicazione fu colpita da sequestro dalla Procura di Roma in data 29/10 u.s., richiamava l'attenzione sulla opportunità di vigilare localmente sulla tempestività dell'esecuzione da parte della P.S. dei sequestri altrove ordinati.

Le notizie relative a detti sequestri, man mano che vengono disposti dall'A.G., sono riportate da L'OSSERVATORE ROMANO e da altri Quotidiani Cattolici.

MILANO. =

E' intervenuto con risultati positivi perchè il divieto relativo a certe pellicole, per i minori, fosse esattamente applicato. Ha fatto delle riserve circa il manifesto relativo alla pellicola LA BELLA MUGNAIA autorizzato dalla Questura di Roma.

ORTONA. =

Il Segr.to dioc.no, che si era vivamente interessato, ha ottenuto sicuri affidamenti in merito all'inserimento nel Regolamento di P.U. della disciplina suggerita con la circ.n°II7. E' intervenuto con esito felicemente positivo per far togliere una sconveniente fotografia dall'esposizione all'ingresso di un cinema, esposizione che è poi risultata non preventivamente autorizzata.

OZIERI. =

Il nuovo Direttore del Segr.to dioc.no ha iniziato un buon lavoro di riorganizzazione e di potenziamento del Segr.to stesso e si propone di ottenere la miglior organizzazione possibile anche in sede parrocchiale con visite "in loco".

RIETI. =

La Presidenza Diocesana, essendo venuta a conoscenza che nella proiezione di alcune pellicole non si era ottemperato da parte dei gestori delle sale alle norme relative al divieto ai minori di anni 16, ha opportunamente segnalato il disordine al locale Questore.

ROMA. =

In seguito ad una brillante operazione, effettuata dopo accurate indagini, la Polizia ha potuto stroncare il losco commercio, che veniva effettuato in due case clandestine ed arrestare i responsabili.

SAN MINIATO.-

E' stato nominato Direttore del Segr.to Dioc.no il Prof. Dilvo Lotti - San Miniato - (Pisa) Via Paolo Maioli, con il quale il Segr.to Gen.le ha subito provveduto a mettersi in contatto.

TIVOLI.-

Il Presidente Diocesano dell'A.C.I. ha comunicato che a dirigere il Segr.to dioc.no per la moralità è stato nominato il Signor Tullio Vasselli - Viale Mazzini N° 21 - Tivoli (Roma).

TRENTO-BOLZANO.-

Il padre di una "matricola" universitaria ha denunciato alla Procura della Repubblica di Bolzano quattro studenti anziani per aver essi costretto il figlio, in occasione del cosiddetto "battesimo" delle matricole, ad abluzioni continuate, dopo averlo liberato degli abiti, abluzioni che, a causa della rigida temperatura, hanno procurato al figlio stesso una grave affezione alle vie respiratorie. Richiamiamo l'attenzione degli Amici su codesto "gogliardismo" delinquente, poichè si abbandona spesso ad eccessi, che devono essere inesorabilmente stroncati.

TREVISO.-

Avendo l'Unione Donne di A.C. chiesto spiegazioni in merito alla proiezione di film "di presentazione", il Segr.to Gen.le ha precisato che le pellicole stesse, giusta le disposizioni a suo tempo impartite dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, delegato per lo Spettacolo, non dovrebbero contenere alcune delle scene, che hanno giustificato il divieto stesso, e sono normalmente ammesse alla libera proiezione. Ne è quindi consentita la proiezione anche in unione alla programmazione di pellicole giudicate "per tutti" (dal C.C.C. e non dalla Commissione governativa, che tale qualifica non è chiamata in nessun caso a dare). E' però da tener presente che talune pellicole "di presentazione", di contenuto moralmente negativo, non sono state talora sottoposte alla prescritta preventiva autorizzazione della Commissione governativa di revisione. Occorre quindi documentarsi al riguardo e, nell'ipotesi si accerti che la "presentazione" non è munita del necessario "nulla osta", sollecitarne il ritiro dalla proiezione presso la locale P.S., informandone il Segr.to Centrale.

TRIESTE.-

E' stato nominato Consulente Eccl.co del Segr.to Dioc.no il M.R.Don Egidio Malusà, Via Aurisina, 138 - Trieste. Il Cons.Eccl.Centr. si è messo in relazione con lui per una fraterna collaborazione.

VENEZIA.-

Rispondendo ad analoga richiesta del Segr.to dioc.no quello Gen.le ha precisato che il diritto di far propaganda di una fede religiosa diversa dalla cattolica (purchè detta fede non abbia riti contrari al buon costume), affermato dall'art. 19 della Costituzione, importa l'uso di mezzi leciti ed onesti. Esclude l'inganno, la menzogna, la calunnia, l'abuso dell'ignoranza e delle altrui necessità economiche. Tali forme di "propaganda" dovrebbero essere represses. La diffusione in "luogo pubblico" di stampati di natura religiosa deve essere preventivamente autorizzata dalla P.S. - Non sarebbe il caso di astenersi dalla denuncia nel timore che i contravvenzionati potrebbero poi, munendosi della licenza, svolgere più tranquillamente la loro attività, anche perchè la locale P.S., tenendo conto dei mezzi illeciti della propaganda, potrebbe rifiutare la licenza stessa. Comunque, la questione va trattata in sede diocesana e risolta d'intesa con la Superiore Autorità Ecclesiastica.

NOTIZIE DALL'ESTERO

CONTRO LA STAMPA IMMORALE.-

Un migliaio di donne cattoliche hanno iniziato nella città di Toronto (Canada) una "crociata contro la immoralità", proponendosi anzitutto di eliminare dalle librerie e dai chioschi tutte le pubblicazioni incompatibili con i principi della morale. In coppie, le iscritte alla Lega Femminile Cattolica dell'Ontario, fornite di un "indice" compilato dall'Ente nazionale americano di Chicago per la lotta contro la lette-

ratura immorale visiteranno librerie e chioschi e inviteranno i proprietari a disfarsi delle pubblicazioni "indecenti".

Una dirigente locale dell'Associazione ha dichiarato che l'elenco dei libri da bandire viene mantenuto segreto, per evitare che ne vengano a conoscenza i giovani ma ha annunciato che, se i libri sconvenienti non verranno rinviati agli editori dai librai, i loro negozi verranno rigorosamente boicottati da tutte le iscritte alla Lega Cattolica, la quale inviterà il pubblico a seguirne l'esempio.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

La novità più notevole della prossima legge sul cinema sarà costituita da una nuova categoria di film: i film "adatti per la gioventù" i quali godranno di particolari provvidenze, ordinate a stimolarne la produzione. In attesa della legge, secondo una notizia raccolta da l'AVANTI ! del 17/11, il Consigliere Delegato della LUX avrebbe dichiarato (in America) che la sua società aveva sospeso la produzione fino all'approvazione della legge stessa.

CONCORSI DI BELLEZZA.-

A proposito della opportunità di proibire i concorsi di bellezza alle studenti delle scuole medie, il Ministro dell'Istruzione, dopo aver deplorato che studentesse delle scuole medie - ed universitarie - partecipino a "simili esibizioni penose, malinconiche e diseducative", che come pater familias non permetterebbe alle sue figlie, avrebbe dichiarato alla Rivista "FORTUNA" che lo aveva intervistato: "Se fra la numerosa popolazione scolastica vi sono fanciulle che non sentono quanto poco confacente alla loro condizione siano questi concorsi, e se trovano il consenso dei familiari, la Scuola non può che punirle qualora, con il loro comportamento, turbino la serenità della vita di studio, ma non può peraltro entrare in quel che è il comportamento extra scolastico la cui tradizione dipende esclusivamente dal gusto, dalla sensibilità e dal rispetto di sé che ognuno è libero di fissarsi".

MALCOSTUME.-

La Polizia continua a scoprire loschi traffici dai quali vengono irretite inesperte giovani. A Roma cinque di esse venute in città a lavorare a mezzo servizio sono finite in una "casa" clandestina. Larghi rastrellamenti notturni fanno cadere nelle mani della P.S. persone a vari titoli "indesiderabili". E' stata chiusa un'altra casa che mascherava la sua sporca attività sotto l'etichetta di "gabinetto di massaggi". (Attenzione a questi "istituti" e "gabinetti", che pullulano un po' dappertutto.) A Bergamo si venne a scoprire che una minorene, che si era allontanata da casa, era stata accolta in casa di una "signora", che l'aveva istigata a scendere i più bassi gradini della dignità umana.

MORALE FAMILIARE.-

Si dà per certo che il P.M. farà opposizione all'annullamento del matrimonio contratto nelle circostanze note fra il giornalista Jacopetti e la zingarella Kaldaras, annullamento richiesto dal giornalista per vizio di consenso. Ricordiamo che il matrimonio fu celebrato civilmente.

STAMPA.-

Ha destato dolorosa sorpresa l'annuncio che sarebbe stata presentato al pubblico italiano la traduzione di un libro americano che tratta di "case chiuse" e di cui è autrice una tenutaria oltre cinquantenne arricchitasi nel suo lurido mestiere, tale Adler Polly. Costei ha potuto reclamizzare il suo volume attraverso ... "conferenze - stampa" tenute in varie città d'Italia. Altra edizione deplorabile è quella del "rapporto Kinsey" curata per il nostro paese da un secondo editore. A proposito delle "conferenze-stampa" della Polly, il deputato democristiano On. De Cocci aveva rivolto una interrogazione al Governo per conoscere quali provvedimenti si intendano adottare per impedire che lo sconcio continuasse. Il S.I.S. dell'A.C.I. ha pubblicato sull'argomento delle due edizioni un bellissimo articolo di Fausto Vallaino, che è stato ripreso da molti giornali. Anche IL TEMPO del 18/11 ha vivacemente deplorato così l'impresa della Adler Polly, come l'intollerabile mezzo usato per reclamizzarla.

-Illustrazioni scollacciate ne IL MESSAGGERO del 21 e 28/11, nell'AVANTI del 23/11 e nel "L'UNITA'" del 24/11.

STUPEFACENTI.-

Si sta provvidamente sviluppando in tutta Italia un'operazione in grande stile per colpire i centri di commercio degli stupefacenti ed i relativi responsabili. Arresti sono stati eseguiti a Milano, Genova e Catania di medici, che avevano rilasciato ricette favorendone l'abuso, di commercianti di narcotici e dei loro favoreggiatori.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

- ALBUM TENTAZIONE "Suppl. al N°21 di Tentazione" è stato sequestrato dalla Procura di Roma l'8/11/1955.
- BIKINI Suppl. alla "Settimana Umoristica N°72 del 31/7/55 è stato denunciato il 27/10/55 dal Segr. dioc. di Casale Monferrato al Questore di Milano, nonché alla P.S. locale, che ha trasmesso al locale Prod. d. Repubblica, che alla sua volta ha trasmesso "per competenza" alla Procura di Milano.
- COCHTAIL DI BUON UMORE - Suppl. a "ROSSO E NERO" N° 19 è stato denunciato il 19/10/55 alla Procura di Genova dal Segr.to di Casale Monferrato.
- DONNE DELLO SCHEERMO - Suppl. al N°19 di "Tentazione" è stato segnalato alla Questura di Roma il 28/11/55.
- LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO è stata denunciata alla Procura di Milano il 24/10/1955 dal Segr.to di Casale Monferrato.
- FOTO ANNUARIO ITALIANO 1956 - Görlich Editore Milano - è stato segnalato alla Questura di Roma il 18/11/1955.
- FRIVOLITE' - Suppl. al N°93 di "Settimana Umoristica" è stato segnalato l'8/11/55 alla Procura di Casale Monferrato dal Segretariato locale.
- MASCOTTE N°33 del 25/10/55 denunciata al Procuratore della Repub. di Ancona dal locale Segr.to; alla Procura di Venezia il 31/10/55 dal Segr.to della stessa città e dal Segr.to di Macerata il 21/10/55 alla locale Procura (Rel. 261 pag.5) è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 29/10/1955.
- MASCOTTE N°34 dell'8/11/55 è stato denunciato dal Segr.to di Casale Monferrato al locale Procuratore della Repubblica.
- MODELLE DI LUSSO - Suppl. alla "Settimana Umoristica" N.68 è stato denunciato al Questore di Milano il 27/10/55 dal Segr. di Casale Monferrato.
- PHOTOGRAPHY YEAR BOOK 1956 - segnalato alla Questura di Roma il 18/11/55 è stato sequestrato dal Procuratore della stessa città il 2/12/55.
- PHOTO GUIDE MAGAZINE vol.6 N°11 del novembre 1955, denunciato alla Questura di Roma il 29/11/55, è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 2/12/1955

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 47,48; Bella 46,47; Bolero Film 445,446; Confessioni 373,374; Confidenze 46,47; Eva 47,48; Grand Hotel 491,492; Grazia 770;771; Intimità 508,509; Lei 47,48,49; Luna Park 47,48; Marie Claire 47,48; Novella 47,48; Sogno 46,47; Tipo 46,47; Vostre Novelle 48,49)

I numerosi racconti hanno presso a poco le solite caratteristiche, che non rispondono ad una linea precisa dal punto di vista morale, perchè i positivi si alternano con i negativi. Alcuni di questi periodici insistono anche in questa quindicina sul "romanzo" della principessa Margaret. Modelli addirittura scandalosi in EVA n°47. Oltre le segnalate illustrazioni da deplorare in BOLERO FILM (446), CONFESIONI (373), LEI (47-pubblicità), NOVELLA (48), TIPO (46) e LE VOSTRE NOVELLE.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 47,48; Festival 151,152; Film d'Oggi 46,47; Novelle Film 413,414;)
A proposito dell'assassinio in duello, di cui alla precedente relazione, CINE ILLUSTRATO (47) ritorna sull'argomento e conclude la vicenda, dando la colpa dell'avvenuto al ... fate. Che poi la protagonista della storia pensi di dover espiare ciò che sareb

be avvenuto "fatalmente" è un'altra prova della chiarezza delle idee, che hanno in materia morale, i collaboratori di questi periodici. Illustrazioni provocanti in FIIM D'OGGI (47) e NOVELLE FIIM (413).

SATIRICO-UMORISTICI.

(Calandrino 46,47; Candido 47,48; Marc'Aurelio 40; Merlo Giallo 500,501; Settimana Umoristica 88,89; Travaso 47,48).

Nulla di nuovo da segnalare in questi periodici, che continuano imperterriti a condire la satira e l'umorismo con le stesse droghe eccitanti.

VARIETA' E ATTUALITA'.

(Alta Tensione 11; Borghese 46; Detective 46,47; Donne dello Schermo; Epoca 268,269; Espresso 8,9; Europeo 47,48; Mascotte 35; Mondo 47,48; Oggi 46,47; Ore 132,133; Otto Volante 23; Panoramica 22; Racconti Proibiti, Realtà 51,52; Settimana Incom 48; Settimo Giorno 47,48; Tempo 46,47; Visioni 45,46; Viste 47,48)

IL BORGHESE (46) ha qua e là spunti irreligiosi, DETECTIVE (46 e 47) porta la solita galleria di delitti fra i più feroci e si risolve in una iniziazione criminale, EPOCA (269) a proposito della resistenza della Chiesa Anglicana al divorzio fa dare una spiegazione da un "cappellano" anglicano, il quale - naturalmente ! - afferma la continuità della Successione Apostolica nella gerarchia anglicana e la validità dei "Sacramenti" che in detta chiesa vengono amministrati e trova anche modo di dire che "il patriarcato di Roma" si è staccato dalla comunione con le chiese orientali (come a dire che l'albero si è staccato dal ramo!); EUROPEO (47) invece risponde esattamente ad un lettore che "nè sacerdozio, nè sacramenti anglicani sono validi per la Chiesa Cattolica per il semplice motivo che ritiene invalida l'ordinazione dei sacerdoti anglicani", ma poi fa confusione fra nomina e consacrazione, fra il "crisma" e i poteri relativi alla pienezza del sacerdozio (se si parlasse di ciò che si conosce ... !); IL MONDO N° (354) è volgarmente irreligioso in un articolo sul controllo delle nascite. Illustrazioni scollacciate in EPOCA (269), L'ESPRESSO (8), L'EUROPEO (48), LE ORE (132 e 133), REALTA' (51), SETTIMO GIORNO (47 e 48), TEMPO (47) e VISIONI (45 e 46). E' inutile parlare di ALTA TENSIONE (N° 11 speciale), MASCOTTE (35), OTTO VOLANTE (23) e PANORAMICA (22), che, anche quando non sono sequestrate, nè denunciate, sono sempre una raccolta di lenocinii espressamente usati per eccitare i sensi. Il numero "speciale" di ALTA TENSIONE non è che una raccolta di numeri estivi invenduti, che sono stati rimessi in circolazione riunendoli con una copertina comune.

-----oo00oo-----